

<b>08,30</b> Rally Dakar Eurosport
<b>9,00</b> Snowboard, Cdm Fis Eurosport
<b>9,00</b> Sky Racconta SkySport2
<b>10,00</b> Slittino, Cdm Eurosport
<b>10,30</b> Salto con gli sci K115 Eurosport
<b>11,45</b> Combinata nordica, fondo Eurosport
<b>15,00</b> Football, Nfl game day SkySport2
<b>15,15</b> Combinata nordica, sprint Eurosport
<b>17,30</b> Combinata nordica, K90 Eurosport
<b>22,45</b> Lo sciagurato Egidio SkySport2

## Eriksson raccomanda Roberto Mancini al Tottenham

A rivelarlo è il «Sun», ma l'agente dell'allenatore laziale frena: «Per ora nessun contatto»



Il Tottenham Hotspur è pronto ad offrire 4,2 milioni di euro all'anno a Roberto Mancini. Il club londinese, in crisi di risultati, appena tre settimane fa aveva confermato che il tecnico David Pleat avrebbe concluso la stagione. Ma da allora gli «Spurs» hanno perso cinque partite di fila ed il presidente del club, Daniel Levy, ha ascoltato i consigli di Sven Goran Eriksson che - secondo quanto riferisce il tabloid «Sun» - gli avrebbe raccomandato il suo ex «secondo». A confermare la notizia dell'interessamento del club londinese per l'attuale allenatore della Lazio è Athole Still, che di Mancini è l'agente. «Ho sentito che c'è un certo interesse - ha detto Still - ma non c'è stata alcuna discussione ufficiale». Mancini ha un contratto con la Lazio per i prossimi quattro anni, ma lo stesso direttore sportivo, Oreste Cinquini, ha ammesso che le difficoltà affrontate dalla squadra potrebbero portare a una risoluzione anticipata del contratto. «Il momento difficile che la Lazio sta attraversando - ha confessato Cinquini alla Bbc - non ci permette di assicurare che Mancini resterà anche per la prossima stagione».

Ancona

L'Ancona ha ufficializzato ieri l'acquisto dell'attaccante Corrado Grabbì dal Blackburn, squadra della Premier League inglese allenata dall'ex sampdoria Graeme Souness. Da tempo il presidente dei biancorossi Ermano Pieroni era sulle tracce del giocatore ex juventino. Per un giocatore che arriva uno che va: l'Ancona, infatti, sempre ieri ha comunicato di aver ceduto alla Fiorentina il difensore centrale William Viali, arrivato in riva all'Adriatico all'inizio di questa stagione. Per la Fiorentina ennesimo acquisto nel mercato di gennaio, nel quale l'organico è stato praticamente rivoluzionato.

## Prendiamoci la vita

Dieci anni di passioni 1968-1978  
in edicola con l'Unità a € 4,50 in più

## lo sport

## Prendiamoci la vita

Dieci anni di passioni 1968-1978  
in edicola con l'Unità a € 4,50 in più

## Al mercatino del pallone col portafoglio vuoto

Si riaprono i trasferimenti ma non ci sono soldi: le società puntano tutto sugli scambi

Massimo De Marzi

**TORINO** I botti di Capodanno lasciano il posto a quelli del mercato. Oggi si apre la fase invernale e, nonostante la crisi economica e la scarsità di euro in circolazione, è prevedibile un maggiore attivismo rispetto agli ultimi due anni. La crisi del Parma sta per far finire all'asta un bel po' di gioielli, con il pezzo pregiato Adriano già riacquistato dall'Inter (resta solo da capire se tornerà nerazzurro subito e resterà in Emilia fino al termine della stagione) e il giapponese Nakata che sta prendendo la via di Bologna. Fermento anche al piano di sotto, visto che in serie B c'è una Fiorentina che non intende fermarsi dopo aver messo a segno una mezza dozzina di colpi.

**PORTIERI** Il nome più appetito è quello del francese Sebastien Frey. Numero uno ricco di talento, dalla sua vanta una esperienza già notevole a dispetto della giovane età (compirà 24 anni a marzo). In Italia, però, tutte le big sono coperte nel ruolo, così il crac Parmalat sembra dirottarsi verso l'estero. Barcellona, Arsenal (favorito) e Manchester City le possibili sistemazioni. Per andare sui portieri italiani, prospetti interessanti per squadre non di primissimo livello potrebbero essere il romanista Lupatelli (se avrà recuperato dall'intervento subito nei mesi scorsi) o il sampdoria Turci. Ancona e Brescia, ma anche formazioni di B come Cagliari e Torino ci stanno pensando.

**DIFENSORI** Massimo Oddo ha ormai rotto con la Lazio e con Roberto Mancini. L'ex veronese sta imboccan-



Il centrocampista serbo della Lazio, Dejan Stankovic

Stankovic e Davids i pezzi più pregiati Per il primo è favorita l'Inter, allo juventino non dispiace l'Inghilterra

do la via di Torino, per diventare il nuovo esterno destro della difesa bianconera. La Lazio non disegna certo denaro fresco e la Juve ha bisogno di ringiovanire la sua retroguardia: Lippi medita di riportare Thuram al centro come ai tempi di Parma, anche se Moggi in vista della fine del campionato sta seguendo il difensore argentino Rodriguez del San Lorenzo. I campioni d'Italia per giugno vantano poi un'opzione o forse qualcosa di più per Matteo Ferrari e Daniele Bonera: i problemi societari del Parma potrebbero anticipare il loro arrivo, anche se il direttore generale

Nebiolini punta a venderli oggi ma a mantenerli in gialloblu sino a giugno. Il Milan, che dietro a Maldini, Nesta e Costacurta ha scoperto di avere una voragine, punta a coprirla rinforzando la panchina con il gigante della Samp Carrozzeri. Con l'annuncio ritorno di Coco (senza contare il manifestato interesse per il perugino Grosso), l'Inter si trova con tre esterni sinistri di ruolo: l'ex milanista, il francese Brechet e Pasquale. Quest'ultimo sembra destinato a finire in prestito alla Lazio, anche se non mancano le offerte di compagni di serie B, a iniziare da Napoli e Caglia-

## LE "OCCASIONI" DI GENNAIO



ri, in grado di offrirgli un posto da titolare.

**CENTROCAMPISTI** Qui i nomi grossi sono due: Dejan Stankovic e Edgar Davids. Entrambi in scadenza di contratto tra sei mesi, entrambi promessi sposi di squadre diverse da Lazio e Juve. Stankovic vuole andare all'Inter (ma aveva firmato un precontratto con la Juventus e adesso Moggi minaccia di denunciare il giocatore, se verrà fuori che ha firmato anche con un emissario di Moratti), Davids in estate era già d'accordo con la Roma, ma ora è allettato dalle sirene inglesi, Chelsea su tutti. Lazio e Ju-

Fermi i grandi nomi (Adriano a parte) fra gli attaccanti quelli più corteggiati sono Tare e Spinesi



ventus potrebbero anche pensare di cederli subito, pur di portare a casa qualche soldo invece che perderli a parametro zero tra sei mesi. Il Parma, invece, potrebbe mettere in vendita l'esterno Marchionni: piace alla Samp, piace anche al Milan e potrebbe interessare ad una Lazio con le casse rimpinguate da qualche cessione illustre. Un altro giocatore nella situazione di Stankovic e Davids è il cileno dell'Udinese Pizarro: se Maresca si ricicla come sostituto di Davids, la Juve potrebbe farne il vice Nedved. Si muovono anche le piccole: il Siena sta definendo col Torino per Vergassola (in cambio di Mignani e Rubino), il Perugia aspetta Karagounis e Okan dall'Inter dicendosi pronta a cedere Zè Maria, mentre l'Empoli si è ripreso Vannucchi.

**ATTACCANTI** Il Milan punta il bomber del Monaco Prso, l'ostacolo è che il corazziere croato non sarebbe utilizzabile in Champions League: forse se ne riparerà a giugno. Pippo Inzaghi sogna di fare coppia col fratello Simone, ma per cedere il suo attaccante la Lazio deve prima scovare un sostituto (Tiribocchi del Torino?). Gli attaccanti più richiesti, in queste ore, sono però due nomi meno illustri: uno è Gionath Spinesi del Bari, capocannoniere della serie B che a giugno andrà a scadenza di contratto. Piace a Bologna, Brescia, Chievo, Perugia e almeno tre o quattro formazioni cadette. Stesso discorso per il gigante albanese Tare: a Bologna rischia di non avere più spazio, ma Perugia, Lecce e Modena lo prenderebbero subito, anzi gli emiliani potrebbero definirne l'ingaggio già nelle prossime ore.

CALCIO E VIOLENZA Scontata la squalifica di tre anni, l'attaccante torna in forza alla squadra lariana dopo l'episodio del pugno sferrato al gialloblu che finì in coma

## Caso Bertolotti, Ferrigno è di nuovo un giocatore del Como

Roberto Serio

**MODENA** Torna a giocare a Como Massimiliano Ferrigno, dopo tre anni di squalifica, e il suo ritorno in campo forse già domenica a Genova contro il Genoa di Preziosi, riporta alla mente il dramma sfiorato da Francesco Bertolotti. Che invece non giocherà più a Modena né da nessun'altra parte, dopo il coma in cui cadde colpito da un pugno negli spogliatoi dello stadio «Sinigaglia» il 19 novembre 2000. L'ex centrocampista dei gialloblu, 36 anni, si è ritirato in famiglia, con la moglie Elisabetta e i figli Maurizio e Ilenia, che all'epoca dei fatti avevano 7 e 6 anni. E ritornato al suo lavoro di rappresentante di caldaie Immergas, quelle del presidente del Modena, Romano Amadei, con cui già lavorava ai tempi del Brescello. Il suo addio al football fu tutt'altro che indolore, strascichi processuali a parte col Como e con Ferrigno, nei confronti del quale pende, tra l'altro, una causa civile intentata dalla famiglia per danni biologici con richiesta di 8 milioni di euro di risarcimento. Senza dimenticare che parallelamente, il comasco, dopo aver patteggiato in penale una condanna a dieci mesi, chiede 11 milioni di euro, tre di

più, per danni morali e d'immagine.

Il ritorno di Ferrigno riaprirebbe di certo una brutta ferita a Modena, non fosse che in realtà essa non si è mai rimarginata. Cosa c'è, infatti, dietro l'ostinato sciopero del tifo dei modenesi contro l'ex presidente del Como, Preziosi? Perché, oggi, una parte del mercato della società canarina pare orientato a risolvere, oltre alle esigenze tecniche del tecnico Malesani, il problema dell'ombra del «grande giocattolo» sul Modena?

«Mai con Preziosi», «Meglio poveri e dignitosi che ricchi con Preziosi», recitano gli striscioni degli ultras gialloblu, già dal ritiro e poi in ogni stadio dove giocano Kamara & c. Tutto inizio quando il presidente Amadei riuscì a portare a Modena, senza sborsare una lira, quattro giocatori del Como che già interessavano il progetto tecnico della sua squadra. Fuori da una riunione di Lega parli con Preziosi, e i due si accorsero che i rispettivi problemi potevano divenire reciproche opportunità. In un mercato squattrinato, per vendere il Como Preziosi doveva scaricare il bilancio di un valore in giocatori che rendeva impossibile la cessione del club retrocesso in B. Al Modena, con poche risorse economiche, quei giocatori piacevano. I due rag-

giunsero un accordo che prevedeva, a quanto si disse e scrisse, in garanzia a Preziosi un pacchetto di azioni del Modena (secondo indiscrezioni il 20%).

Una buona idea. Il Modena veniva rafforzato da atleti bravi e graditi anche da tutto il pubblico come, da subito, Corrent, Stellini, Allegretti e Music. Un'otti-

ma idea, però contestata dai tifosi, proprio perché coinvolgeva Preziosi. Antipatico e scomodo finché si vuole, il re dei giocattoli. Un imprenditore che se

ne frega dei valori affettivi delle città e dei tifosi con cui opera, secondo l'accusa degli ultras che lo accomuna a Zamparini. Ma il comportamento di Preziosi

si nella vicenda Ferrigno è probabilmente all'origine dell'atteggiamento da parte della curva Montagnani. Preziosi prese pubblicamente le difese di Ferrigno che fu patrocinato da un principe del foro come Raffaele Della Valle, all'epoca legale anche di Silvio Berlusconi. Non solo, Preziosi nominò Ferrigno in un ruolo di pubbliche relazioni del Como.

Probabilmente è per questo che, dall'inizio del campionato, per 18' dal fischio d'inizio (pari al 20% della partita, pari al 20% di azioni), la curva del Modena assiste alle partite in silenzio esponendo un grande striscione: «Con Preziosi in società, 18 minuti di silenzio e dignità». Un silenzio rotto, immancabilmente, dallo slogan: «Non comprate giochi Preziosi».

E probabilmente non è un caso che due giocatori dell'operazione Preziosi lascino oggi Modena: Corrent per Terni e Stellini per il Genoa, dove Preziosi avrebbe richiesto anche Vignaroli. Music è sempre infortunato, Amoruso ha firmato un quadriennale coi canarini e si direbbe fuori dai giochi. Fuori dai giochi, quelli Preziosi, sembra proprio che il direttore tecnico Doriano Tosi voglia traghettarci il Modena, togliendo ogni ombra dal rapporto tifosi-società.

## la vicenda

- È scaduta ieri la maxi-squalifica di tre anni inflitta dalla Giustizia sportiva all'ex capitano del Como Massimiliano Ferrigno.
- Il calciatore fu punito per aver colpito con un pugno il centrocampista del Modena Francesco Bertolotti, mandandolo in coma per alcuni giorni.
- La rissa avvenne il 19 novembre 2000 al termine dell'incontro giocatosi al «Sinigaglia» di Como tra i lariani e i «canarini»: Ferrigno e Bertolotti ebbero una discussione negli spogliatoi e il primo reagì sferrando un pugno all'av-

versario che, cadendo a terra, picchiò violentemente il capo.

• Ricoverato all'Ospedale «Manzoni» di Lecco Bertolotti fu sottoposto a diversi interventi per la ricostruzione della calotta cranica e dovette dare l'addio al calcio giocato.

• Da ieri Massimiliano Ferrigno è tornato ad essere calciatore a tutti gli effetti e già nei giorni scorsi si è allenato con il Como di mister Fascetti. In estate era partito in ritiro con la squadra e il mese scorso ha disputato un'amichevole, segnando due reti.

## ESTRAZIONE DEL LOTTO del 31/12/2003

	31	75	61	12	42
BARI	31	75	61	12	42
CAGLIARI	60	15	80	71	82
FIRENZE	36	88	30	52	69
GENOVA	48	74	30	77	2
MILANO	3	21	39	31	61
NAPOLI	15	31	35	65	60
PALERMO	82	25	75	70	78
ROMA	43	71	34	48	10
TORINO	84	80	30	82	52
VENEZIA	57	70	15	49	23

## I NUMERI DEL SUPERENALOTTO del 31/12/2003

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO del 31/12/2003					JOLLY	
3	15	31	36	43	82	57
Montepremi					€ 6.866.221.01	
Nessun 6 Jackpot					€ 13.795.282.85	
Nessun 5+1 Jackpot					€ 7.728.365.19	
Vincono con punti 5					€ 49.044.44	
Vincono con punti 4					€ 468.52	
Vincono con punti 3					€ 12,17	